

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE LUNGO LE STRADE PROVINCIALI. APERTURA CANTIERI MOBILI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Considerato che questa Amministrazione Provinciale deve eseguire il servizio in oggetto indicato, comprensivo della manutenzione del verde lungo le strade provinciali alla ditta BIZZOTTO MARIANO & FIGLI S.R.L. di Cassola (VI) in forza della determinazione dirigenziale n. 452 del 09/04/2025;
- Visto che per l'esecuzione di tali opere è necessario istituire dei cantieri mobili lungo le strade provinciali opportunamente segnalati ed autorizzati;
- Visti gli Artt. 5, 7, 20, 21 del D.Lvo 30 aprile 1992 n° 285, quanto stabilito dagli Artt. 30 al 43 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n° 495 e successive modifiche ed integrazioni, oltre a quanto stabilito dal Decreto 10/07/2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento stradale temporaneo" che fissa nuove disposizioni per l'apertura di cantieri di lavoro sulle strade) e dal Decreto Interministeriale del 22/01/2019;

AUTORIZZA

l'apertura dei cantieri mobili in periodi saltuari, per il servizio sopra descritto, lungo tutte le strade provinciali in tutti i comuni della Provincia di Treviso, a condizione che gli stessi siano segnalati conformemente al vigente C.d.S. e relativo regolamento d'esecuzione con particolare riferimento a quanto previsto dalla scheda n. 62 del Decreto 10/07/02 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Disciplinare Tecnico relativoil segnalamento stradale temporaneo" che fissa nuove disposizioni per l'apertura di cantieri di lavoro sulle strade;

ORDINA

l'utilizzo della seguente segnaletica stradale:

- Lavori in corso con estesa di cantiere;
- Divieto di sorpasso;
- Limiti di velocità a scalare 50 e 30 Km/h;
- Passaggio obbligatorio per veicoli operativi;
- Movieri di segnalazione muniti bandierine rosse.

Ai fini della sicurezza e fluidità della circolazione stradale, si impone, altresì, l'utilizzo dei movieri con uso di palette e l'apposizione dei segnali di strettoia asimmetrica dx e sx conformemente a quanto previsto dalla scheda n. 65 del Decreto 10/07/02 sopracitato in caso di tratti di strade:

- con scarsa visibilità;
- interessate da traffico intenso;
- prive di linea di mezzeraia

Si precisa che nel tratto stradale interessato dal cantiere:

- La ditta appaltatrice delle opere dovrà provvedere a proteggere e segnalare adeguatamente i tratti dove si eseguono le lavorazioni, ed eliminare tutte le insidie che costituiscono pericolo per gli utenti.
- Si declina ogni responsabilità civile e penale per danni a cose e/o persone per qualsiasi accadimento relativo alla presente ordinanza.

Si fa presente che per particolari condizioni ambientali e di traffico tale segnaletica potrà essere integrata, ad insindacabile giudizio degli organi di polizia stradale e da personale tecnico di questa amministrazione.

La presente autorizzazione dovrà essere tenuta a bordo dei veicoli ed esibita a richiesta del personale preposto ai servizi di polizia stradale di cui all'art. 12 del vigente codice della strada ed avrà validità nelle ore diurne fino al giorno 31.12.2026.

Ove l'intervento ricada in centro abitato, la presente è da intendersi come nulla osta e il provvedimento d'Ordinanza, ai sensi del citato Art. 7 comma 3 del D.Lvo 30 aprile 1992 n° 285 è di competenza del Comune territorialmente interessato;

La presente ordinanza è resa nota al pubblico mediante i prescritti segnali stradali che saranno installati e mantenuti efficienti a cura e spese della ditta esecutrice dei lavori, con particolare attenzione in caso di scarsa visibilità dei medesimi, ed è resa nota altresì mediante pubblicazione all'Albo della PROVINCIA DI TREVISO e di tutti i Comuni della Provincia in indirizzo.

Avverso il presente provvedimento che dispone la collocazione della segnaletica è ammesso ricorso, entro sessanta giorni, al Ministro delle Infrastrutture, ai sensi dell'art. 37, comma terzo, del D.L.gs. n. 285/1992, con la procedura di cui all'art. 74 del Regolamento emanato con D.P.R. n. 495/1992.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, con le modalità di cui alla vigente normativa.

IL FIRMATARIO

Dott. PAVAN ANTONIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Settore: Viabilità - U.O. Patrimonio Stradale

Dirigente: Arch. Antonio Pavan

Responsabile del Procedimento: Geom. Federico Fuser

Responsabile dell'istruttoria - Ufficio Qualità Patrimonio Stradale: Geom. GIOMO RICCARDO

Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso - P.IVA 01138380264 C.F. 80008870265

Tel. +39 0422 6565 - manutenzionestrade@provincia.treviso.it

PEC: protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it - www.provincia.treviso.it

Avvertenza

Per coloro ai quali il presente atto è inviato tramite posta elettronica certificata:

-la firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93;

-il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.

TAVOLA 62

*Cantiere mobile assistito
da moviere su strada
ad unica carreggiata*

Nota:
Questo tipo di cantiere mobile è
ammesso solo in caso di strade
interessate da traffico modesto, tale da
non richiedere l'istituzione di sensi unici
alternati. La distanza tra il moviere e il
veicolo operativo è funzione della
velocità massima ammessa sulla strada

